

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Tra

Il docente _____ (in seguito chiamato "docente neoassunto")

e

Il Dirigente Scolastico Prof. COSIMO ANTONINO STRAZZERI (in seguito chiamato "dirigente scolastico").

Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015;

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo assunto in data _____;

Sentito il docente tutor _____, nominato con atto prot. n. _____,

tra il docente neoassunto e il Dirigente Scolastico

si conviene quanto segue

- a) Il docente neo assunto, a decorrere dal, in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2017/18, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

Area dell'insegnamento	<p>a) Organizzazione delle situazioni di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare con chiarezza (profili, traguardi, ecc.) le competenze che gli allievi devono conseguire. <input type="checkbox"/> Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, traducendoli in evidenze concrete capaci di supportare la verifica del loro conseguimento. <input type="checkbox"/> Individuare i concetti-chiave della disciplina /porre in relazione i concetti-chiave per costruire un percorso formativo adeguato alla classe, all'alunno. <input type="checkbox"/> (SOSTEGNO) Elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI, PEP, PDP,...) per gli alunni con bisogni educativi speciali, rendendolo coerente con il percorso della classe. <input type="checkbox"/> Strutturare l'azione di insegnamento, impostando una relazione coerente tra obiettivi, attività, mediatori e valutazione. <input type="checkbox"/> Verificare l'impatto dell'intervento didattico rimettendone a fuoco gli aspetti essenziali. <input type="checkbox"/> Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e/o compensativi. <input type="checkbox"/> Prevedere compiti di apprendimento in cui gli allievi debbano fare uso di tecnologie. <input type="checkbox"/> Attivare gli alunni nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività "in situazione" aperte e sfidanti che richiedono ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti. <input type="checkbox"/> Prefigurarsi i possibili ostacoli di apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento.
-------------------------------	--	--

Area dell'insegnamento	b) Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo	<input type="checkbox"/> Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento (curricolo verticale). <input type="checkbox"/> Rendere visibili agli occhi degli allievi i loro avanzamenti rispetto all'obiettivo prestabilito attraverso un feedback progressivo. <input type="checkbox"/> Utilizzare diverse tecniche e strumenti per la valutazione formativa. <input type="checkbox"/> Fornire indicazioni per consolidare gli apprendimenti e favorire integrazione e ristrutturazioni delle conoscenze a distanza di tempo. <input type="checkbox"/> Verificare collegialmente l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills).
	c) Coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento e nel loro lavoro	<input type="checkbox"/> Lavorare partendo dalle conoscenze degli studenti. Rilevare le conoscenze esistenti e i legami tra le stesse. <input type="checkbox"/> Costruire ambienti di apprendimento capaci di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli allievi. <input type="checkbox"/> Sviluppare la cooperazione fra gli studenti e le forme di mutuo insegnamento. <input type="checkbox"/> Favorire autoregolazione, autonomia e strategie di studio personali. <input type="checkbox"/> Costruire regole chiare e condivise insieme alla classe.
Area dell'organizzazione	d) Lavorare in gruppo tra insegnanti	<input type="checkbox"/> Elaborare e negoziare un progetto educativo in team, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica. <input type="checkbox"/> Partecipare a gruppi di lavoro tra insegnanti, condurre riunioni, fare sintesi. <input type="checkbox"/> Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare. <input type="checkbox"/> Innescare ed avvalersi di attività peer-review e peer-learning tra colleghi. <input type="checkbox"/> (SOSTEGNO) Focalizzare l'attenzione dell'intero gruppo docente (team, consiglio di classe, ecc) sui temi dell'inclusione.
	e) Partecipare alla gestione della scuola	<input type="checkbox"/> Contribuire alla gestione delle relazioni tra i diversi interlocutori (parascolastici, di quartiere, associazioni di genitori, insegnanti di lingua e cultura d'origine). <input type="checkbox"/> (SOSTEGNO) Curare i rapporti con le <i>équipes</i> multidisciplinari ed i servizi specialistici. <input type="checkbox"/> Organizzare e far evolvere, all'interno della scuola, la partecipazione degli studenti. <input type="checkbox"/> Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola. <input type="checkbox"/> Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell'organizzazione scolastica.
	f) Informare e coinvolgere i genitori	<input type="checkbox"/> Coinvolgere i genitori nella vita della scuola. <input type="checkbox"/> Organizzare riunioni d'informazione e di dibattito sui problemi educativi. <input type="checkbox"/> Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti. <input type="checkbox"/> (SOSTEGNO) Assicurare un rapporto personalizzato e accogliente verso i singoli genitori.
Area professionale (formazione)	g) Affrontare i doveri e i problemi etici della professione	<input type="checkbox"/> Rispettare regole, ruoli, impegni assunti all'interno del proprio contesto professionale. <input type="checkbox"/> Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti. <input type="checkbox"/> Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa. <input type="checkbox"/> Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale.
	h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali	<input type="checkbox"/> Utilizzare efficacemente tecnologia per ricercare informazioni. <input type="checkbox"/> Utilizzare le tecnologie per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell'ottica di una formazione continua. <input type="checkbox"/> Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici.
	i) Curare la propria formazione continua	<input type="checkbox"/> Documentare la propria pratica didattica. <input type="checkbox"/> Reinvestire, nelle pratiche, i risultati dell'analisi e della riflessione sull'agito. <input type="checkbox"/> Aggiornare il proprio bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale. <input type="checkbox"/> Partecipare a programmi di formazione personale e con colleghi, gruppi, comunità di pratiche. <input type="checkbox"/> Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa. <input type="checkbox"/> Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche.



b) Il docente neoassunto si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall' Ufficio di Ambito Territoriale, destinate ai docenti in anno di formazione e prova di cui all'art.6 D.M. 850/15;
- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
- l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.

c) Il dirigente scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa triennale e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il dirigente scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

<p>IL DOCENTE</p> <p>_____</p>	<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>_____</p>
--------------------------------	---

Andria, lì